

# Filo metallico, cambia lo scenario

**L**a filiera della fabbricazione del filo metallico lecchese ha sempre occupato una posizione di eccellenza sul mercato. Un'analisi svolta fra oltre cento imprese artigiane lecchesi ha evidenziato una lavorazione di vergella e trafilato annua pari a 1 milione e 800mila quintali, con il 20% del prodotto destinato al mercato internazionale. Un'ampia percentuale del prodotto "filo" su scala locale e nazionale esce dunque dalle aziende lecchesi. Oggi la situazione sta rapidamente cambiando: tutti ci domandiamo come e quanto il mercato asiatico costringerà i nostri artigiani del "filo" a cambiare, quanti sapranno emergere, con quali margini avverrà l'affermazione o la cancellazione dei prodotti. La gara è ormai ingaggiata e sembra non risparmiare nessuno. E' una competizione impari per tanti motivi, non ultimo il fatto che a colossi imprenditoriali di altri Paesi il sistema Italia non contrappone aziende di dimensioni elevate, ma realtà di piccole e medie dimensioni. Altro punto critico è l'accesso al credito, fondamentale per gli artigiani. Con "Basilea 2" sarà più difficoltoso, con possibili restrizioni dei fidi proprio ora che l'esposizione finanziaria è in crescita per l'aumento dei prezzi delle materie prime e le restrizioni



nei pagamenti imposti dalle acciaierie. Sappiamo inoltre che le imprese orientali non applicano tutele né per l'ambiente, né per i lavoratori, al contrario del nostro mondo produttivo che porta avanti da tempo uno sviluppo industriale sostenibile, con tutti gli oneri che ciò comporta.

E mentre noi discutiamo sulla settimana lavorativa di 35 ore, milioni di lavoratori in queste nazioni lavorano 6 giorni su 7 vivendo praticamente sul luogo di lavoro. Senza parlare poi del costo del personale, inferiore anche decine di volte rispetto al nostro. Un dato impressionante riporta come nel settore "bulloni, molle, catene" l'importazione dalla sola Cina è sestuplicata in un solo due anni (da 100 milioni di kg nel 2001 a oltre 600 milioni nel 2003). E' legittimo prevedere un futuro non roseo per le nostre trafile e se

non avverrà qualche cambiamento importante. Se il mercato si baserà unicamente sul fattore "costo della manodopera", abbiamo il destino segnato.

Per quanto riguarda la situazione dei nostri artigiani, crescono le difficoltà: una delle criticità è legata alla crescita sproporzionata del costo della vergella, la materia prima da noi più utilizzata. Nonostante la capacità imprenditoriale, l'esperienza e la conoscenza delle tecnologie sia elevata, i margini sono inevitabilmente destinati a contrarsi. Non basta liquidare la questione affermando che gli aumenti sono dovuti alla divaricazione fra domanda in aumento e offerta stabile. Questa giustificazione non basta,

*continua a pag 6 >*

## L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 13 - 29 novembre 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

**responsabile:** CESARE FUMAGALLI

**caporedattori:**

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

**redazione:** ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO,

ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO,

MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA,

ANGELO TENTORI

**stampa:** Editoria Grafica Colombo snc

di Alfredo Colombo & C.

Via Roma 87, Valmadra (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 6.500 COPIE

REG. N. 1579 - 1580  
UNI EN ISO 9001:2000



## CHIUSURA UFFICI UNIONE

La sede centrale e le delegazioni di Confartigianato Lecco resteranno chiuse nei giorni

**24**  
dicembre

**31**  
dicembre

Soddisfazione di Confartigianato Lecco per il nuovo presidente

## Giorgio Guerrini alla guida di Confartigianato nazionale

Giorgio Guerrini è stato eletto lo scorso 24 novembre presidente Nazionale di Confartigianato per il quadriennio 2004-2008 dall'Assemblea dei delegati delle 119 Associazioni aderenti in rappresentanza di 521.000 imprese artigiane e piccole imprese. Confartigianato Lecco, che ha sostenuto la candidatura di Guerrini nel corso dell'assemblea, augura al nuovo presidente un caloroso buon lavoro. "È motivo di profonda soddisfazione ha sottolineato il presidente di Confartigianato Lecco Arnaldo Redaelli - l'elezione dell'amico Guerrini alla presidenza nazionale; si tratta di un segnale importante che contribuirà a rilanciare il ruolo e il peso degli artigiani come motore dell'economia italiana". Un impegno che Guerrini ha dichiarato di voler onorare indicando le linee dell'azione confederale per costruire un contesto favorevole alle potenzialità imprenditoriali del nostro Paese, per irrobustire il tessuto produttivo dell'artigianato e delle piccole aziende, per migliorarne la capacità competitiva e consentire loro di vincere le sfide del cambiamento in



atto nella società, nel mercato, nelle istituzioni. Il nuovo presidente sarà affiancato dai vicepresidenti Gianmaria Rizzi (Brescia), Francesco Sgherza (Bari), Tullio Uez (Trento). Giorgio Guerrini è nato nel 1958 ad Arezzo, dove risiede. Imprenditore nel settore dell'alimentazione, è attualmente Presidente di Confartigianato Toscana e siede nel consiglio di amministrazione di Banca Etruria. Prima di arrivare al vertice della più rappresentativa Organizzazione dell'artigianato e delle piccole imprese, ha percorso tutte le tappe della 'carriera' associativa: è stato infatti Presidente dell'Associazione Artigiani di Arezzo ed ha guidato il Gruppo Giovani della stessa Associazione. Giorgio Guerrini guiderà Confartigianato, l'Organizzazione nata nel 1946 che rappresenta 521.000 imprese appartenenti a 870 settori di attività che nella Confederazione sono organizzate in 20 Federazioni Regionali; 119 Associazioni Provinciali; 1.215 sportelli territoriali; 14.000 collaboratori; 74 Gruppi di Mestiere; 12 Federazioni di Categoria.

## Consulenza gratuita per le imprese nate dopo il 1° gennaio 2002

# Con Saturno le nuove imprese crescono

**P**rosegono le azioni a favore dei neo-imprenditori previste dal Progetto Saturno, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Fondo Sociale Europeo, realizzato dalle Camere di Commercio lombarde e Unioncamere.

Il progetto presentato da Confartigianato Lecco (classificatosi primo in graduatoria regionale) si pone come principale obiettivo quello di incentivare il senso di appartenenza alla realtà imprenditoriale artigiana, creando consapevolezza sul ruolo imprenditoriale e sviluppando le proprie competenze nell'ambito di un programma di sviluppo manageriale. I destinatari finali del progetto sono imprese con le seguenti caratteristiche:

- ➔ iscrizione al registro delle imprese a partire dall'1 gennaio 2002 e fino al 3 novembre 2004
- ➔ sede operativa in Lombardia
- ➔ ditte individuali, società di persone, società di capitali, società cooperative
- ➔ piccole imprese, quindi con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore ai 7 milioni di euro o con un totale patrimoniale non superiore ai 5 milioni di euro
- ➔ in regola con il regolamento del de minimis (importo complessivo degli aiuti di



Regione Lombardia

Fondo Sociale Europeo

stato non superiore ai 100mila euro su un periodo di tre anni)

Nel progetto dell'Unione Artigiani, inoltre, sono inseriti come elementi di priorità:

- ➔ iscrizione all'albo artigiani
- ➔ titolari donne
- ➔ attività avviate da giovani con età inferiore ai 35 anni
- ➔ attività che operano nei settori dell'ICT

All'interno delle imprese destinatarie potranno fruire delle attività previste esclusivamente i titolari e i soci.

Nell'ambito delle disponibilità, 5 posti saranno riservati a imprese con titolari o soci donne, tre posti a imprese con titolari o soci extracomunitari e un posto a imprese con titolari o soci disabili.

Dopo un'intervista conoscitiva con le ditte interessate, per ogni impresa sarà previsto un piano di lavoro individuale strettamente legato alle esigenze evidenziate dal-

l'azienda, accompagnato dall'opportunità di usufruire del "bilancio di competenze".

Le attività di consulenza e assistenza sono totalmente gratuite e verranno gestite da consulenti interni e esterni, con un piano di lavoro condiviso.

Il programma di sviluppo/coaching individuale avrà una durata di 26 ore e riguarderà diversi ambiti, in modo da riuscire a stilare un piano di sviluppo per l'azienda partecipante. Il programma prevede, ad esempio: • assistenza alla stesura del piano d'impresa/di sviluppo; • consulenza specialistica per attività di check-up e miglioramento dell'assetto organizzativo e gestionale; • mentoring e affiancamento al ruolo per lo sviluppo della capacità imprenditoriali e di gestione; • affiancamento diretto nella gestione imprenditoriale; • sviluppo delle competenze per avvicinare i mercati nazionali e internazionali partecipando a reti.

Alla fine del progetto sono previsti momenti di gruppo, vissuti come opportunità di comparazione su tematiche comuni al fine di creare sinergie e individuare delle buone prassi. Tali incontri verteranno sui temi trasversali della gestione aziendale, tra cui politiche di commercializzazione, innovazione tecnologica, selezione e gestione dei fornitori.

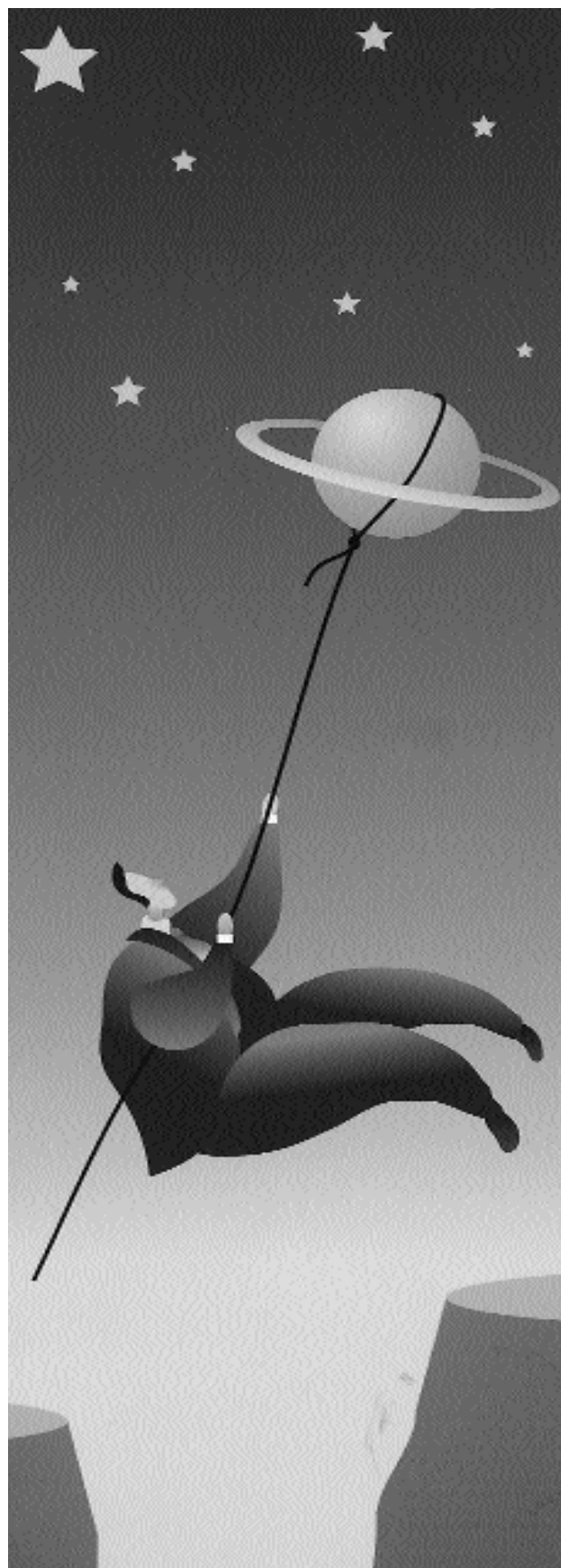
## La tua attività ha meno di 3 anni?



***L'Unione Artigiani  
mette a tua disposizione  
GRATUITAMENTE  
consulenze di esperti per  
sviluppare la tua attività***

Con Saturno puoi delineare assieme a un team di professionisti gli interventi necessari alla tua azienda, ad esempio nei settori:

- **MARKETING**
- **GESTIONE AZIENDALE**
- **COMUNICAZIONE**
- **AMBIENTE E SICUREZZA**
- **CREDITO**
- **AREA FISCALE E SINDACALE**
- **INNOVAZIONE**
- **FORMAZIONE**
- **AREA LEGALE E CONTRATTUALISTICA**





sappiamo che sono in atto manovre speculative che hanno ingigantito il fenomeno. Su questo fronte le istituzioni hanno il dovere di ricercare strumenti che garantiscano più controlli. Nel contempo, come imprenditori dobbiamo ricercare soluzioni dipendenti da noi che ci consentano, se non di superare, almeno di attenuare il problema. Una concreta possibilità di rafforzamento delle nostre

posizione produttive prevede una più oculata scelta degli acciai da trasformare e un miglioramento delle tecnologie e delle conoscenze. Sul campo della scelta dei materiali è necessaria una unione degli interessi dei singoli imprenditori per rafforzare i quantitativi delle ordinazioni, con immediato vantaggio nella contrattazione e con una riduzione dei costi complessivi. Non parliamo di acquisti collettivi, ipotesi già approfondita e difficilmente praticabile, ma ad esempio di accordi commerciali complessivi con i fornitori di materiale a favore delle imprese associate.

Per seguire il miglioramento delle tecnologie si dovrà investire in impianti sempre più efficienti, veloci e con alta automatizzazione.

Meccanizzazione ed automazione nei controlli in linea sono un modo interessante per aumentare il prodotto trafilato per addetto, ma senza gli interventi innovativi sui materiali da usare per trafilare, il vantaggio diviene illusorio.

Dalla collaborazione che la nostra Unione ha con l'Università, in particolare con il mondo della ricerca, sappiamo che gli studi in



Convegno nell'ambito di Metalfiliera, forum sulle tecnologie dei metalli tenutosi in novembre a Lariofiere. Il presidente di Confartigianato Lecco, Arnaldo Redaelli (foto sotto), è intervenuto come relatore.

corso stanno fornendo risultati interessanti. Dai materiali quali i carburi di tungsteno tradizionali si è passati ai carburi nanostrutturati: le ricerche continuano e si intravede la disponibilità di soluzioni migliorative che escono dalle sperimentazioni di laboratorio e si propongono per l'uso in officina. Si richiederà di conseguenza un programma di aggiornamento continuo delle conoscenze, per cogliere ed applicare i suggerimenti nel campo dei materiali, dei processi di



progettazione assistita e della conduzione degli impianti. Se questi studi permetteranno di specializzare le linee di produzione si potrebbe arrivare a differenziare economicamente i prodotti realizzati in ogni singola azienda, sollecitando una forma di alleanza consociativa tra imprenditori per coprire la vasta gamma di prodotti richiesti dal mercato.

Gli imprenditori stanno dunque facendo la loro parte e certamente la faranno ancor di più in futuro, anche perché è in gioco la loro sopravvivenza. Ma il problema complessivo passa sopra le nostre teste e deve essere affrontato almeno a livello europeo. L'allarme da parte nostra è stato lanciato da tempo, ma l'impressione è che non sia stato ascoltato con la sufficiente attenzione. Non pretendiamo monopolismi o autarchie di mercato, ma che almeno le nostre aziende possano partecipare ad una competizione imprenditoriale regolare.

**Arnaldo Redaelli**

*Presidente Confartigianato Lecco*

Importante opportunità per le imprese artigiane

# Contributi regionali antinquinamento

La Regione e Unioncamere Lombardia hanno rinnovato anche per il 2004 il loro sostegno alle imprese artigiane che si impegnano ad effettuare investimenti per la tutela ambientale. Ecco i principali aspetti del bando, giunto alla terza edizione



## Soggetti beneficiari

- ▶ Imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane con sede produttiva in Lombardia;
- ▶ Consorzi, società consortili e cooperative iscritti alla sezione separata dell'Albo imprese artigiane.

## Spese ammissibili

- ▶ Interventi per progetti rivolti alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento derivante dai processi produttivi, oltre che finalizzati al miglioramento della gestione ambientale di impresa.
- ▶ Saranno ritenute valide le spese sostenute nel periodo compreso **tra il 1° gennaio 2004 e il 30 giugno 2005**.

**Non saranno ammessi investimenti per adeguarsi, rispettare, raggiungere obblighi e limiti di legge.**

## Investimento minimo

Euro 15.000,00 al netto di IVA, di cui il

30% deve essere già stato pagato all'atto della presentazione della domanda.

## Presentazione delle domande

Le domande vanno presentate o spedite con raccomandata R.R. alla Camera di Commercio territorialmente competente **entro il 20 dicembre 2004**.

## Entità dei contributi

(a fondo perduto in conto capitale)

- ▶ 25% della spesa ammissibile al netto di Iva per le singole imprese;
- ▶ 30% della spesa ammissibile al netto di Iva per i consorzi.

**Il modulo per la presentazione delle domande è disponibile presso la Camera di Commercio di Lecco o presso l'Ufficio Ambiente della nostra Unione (Marco Bonacina 0341.250200).**

Il modulo può anche essere scaricato direttamente dal sito internet della Camera di Commercio - [www.lc.camcom.it](http://www.lc.camcom.it) - cliccando su: link utili / L@RIODESK / presentazione (da sportello ambiente) / BANDO "SALVAMBIENTE 2004".

## CONTRIBUTI BONIFICA AMIANTO, OCCHIO ALLE SCADENZE

**23/12/2004** per le imprese bonificatrici  
**22/1/2005** per le domande di finanziamento

La delibera regionale dell'8 ottobre ha approvato alcuni provvedimenti riguardanti la bonifica di piccoli quantitativi di amianto, ovvero "rifiuti o manufatti di cemento-amianto, in quantità inferiore a metri quadri 30 e Kg.450 e ubicati ad una altezza del piano di calpestio inferiore a 2 metri". Ecco i principali punti:

### Criteria, priorità e modalità di erogazione dei contributi a fondo perduto per la bonifica di piccole quantità di amianto

Consente a persone private e a proprietari di edifici adibiti ad attività artigianale a conduzione familiare di richiedere contributi per la dismissione di manufatti in amianto.

**Le domande andranno presentate entro il 22 gennaio 2005**

I fondi per i contributi ammontano a 900mila euro. La spesa massima ammissibile per ogni singolo intervento di rimozione è stata quantificata in 450 euro (IVA inclusa), somma che riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento con esclusione delle opere e dei manufatti sostitutivi. Il contributo massimo erogabile è di

135 euro (IVA inclusa) per ogni singolo intervento, pari al 30% della spesa massima ammissibile.

### Bando per individuare le aziende convenzionate che espletano il servizio di bonifica e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto

Le imprese che intendono aderire alla convenzione dovranno presentare apposita domanda alle ASL nelle quali intendono operare **entro il 23 DICEMBRE 2004**.

### Piano di lavoro per le opere di bonifica e smaltimento di piccole quantità di amianto

È il documento tecnico semplificato per le opere di bonifica e smaltimento di piccole quantità di amianto.

**Per informazioni di carattere generale potete chiamare l'Ufficio Ambiente dell'Unione (Marco Bonacina 0341.250200) mentre gli Uffici di Economie Ambientali sono a vostra disposizione (0341.286741) per l'inoltro delle domande.**

**GAS TOSSICI - SCADENZA 31/12/2004**

## Revisione generale delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 1999

I titolari delle patenti di abilitazione all'uso dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1999, sono invitati a far pervenire all'Azienda Sanitaria Locale di Lecco, corso Carlo Alberto 120, nel termine perentorio del 31 dicembre dell'anno in corso, domanda di revisione redatta su carta legale da euro 10,33 contenente:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo completo di residenza ed eventuale diverso domicilio

**Alla domanda devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:**

- patente soggetta a revisione;
- certificato penale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda o autodichiarazione ex L. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- certificato medico in bollo, rilasciato dal competente Servizio della ASL o da un medico militare con firma legalizzata di data non anteriore ad UN MESE da quella di presentazione; dai quale risulti che il richiedente:
  - non è affetto da malattie fisiche o psichiche e non presenta deficienze organiche di qualsiasi specie che gli impediscano di eseguire con sicurezza le

operazioni relative all'impiego di gas tossici;

- non presenti segno di intossicazione alcolica o di sostanze stupefacenti;
- presenti integri il senso olfattivo e la pervietà nasale;
- percepisca la voce afona ad almeno 8 metri di distanza da ciascun orecchio;

- possieda il visus complessivo non inferiore a 14/10 (Tavola Snellen) purché da un occhio non inferiore a 5/10, raggiungibile anche con correzione di lenti;

per prenotazione della visita medica telefonare il giovedì:

- all'ambulatorio di Lecco numero telefonico 0341 482688 dalle 10,00 alle 12,00
- all'ambulatorio di Merate numero telefonico 039 5916536 dalle 11,00 alle 12,00

d) marca da bollo da euro 10,33 che verrà applicata sul Visto di rinnovo

e) certificato di residenza (solo nel caso in cui la residenza sia variata rispetto a quella riportata sulla patente).

f) versamento 20 euro c/c 10222222 ASL Lecco

In caso di mancata presentazione del titolare della patente alla revisione, si procederà alla revoca ed al ritiro della stessa.

La rinuncia della patente da parte del titolare deve essere fatta per iscritto e richiede in ogni caso la restituzione della patente stessa o la dichiarazione della ragione per la quale non essere allegata alla lettera di rinuncia.

**Per questo argomento rivolgersi a Marco Bonacina (tel. 0341250200).**

### ELENCO GAS TOSSICI

**Acido cianidrico - acido fluoridrico - ammoniacca - anidride solforosa - benzina - bromuro di metile - cianogeno - cianuri (alcalini di potassio e sodio, cianuri di bario, argento, cadmio, rame e zinco) - cloro - cloropicrina - cloruro di metile - delmetilsolfuro - deitilsolfuro - etere ciano carbonico - etilsopropilsolfuro - etilmercaptopeno - fosgene - idrogeno fosforato - isonitrili - metilmercaptopeno - ossido di etile - piombo tetraetile - piombo tetrametile - solfato di metile - solfuro di carbonio - tetraidrotiofene - trifluoruro di boro.**

*(Prospetto allegato al R.D. 147/27 e successive integrazioni e modifiche)*

### OPPORTUNITA' PER CHI SMALTISCE CON SOGGETTI DIVERSI DAL GESTORE PUBBLICO

## Tassa rifiuti, come risparmiare

Come ben noto i costi sostenuti dalle imprese per la tassa/tariffa dei rifiuti dovuta alle Amministrazioni Comunali sono particolarmente elevati.

Segnaliamo l'opportunità di poter ottenere sensibili riduzioni di questi costi per le imprese che provvedono allo smaltimento di rifiuti, pericolosi, non pericolosi e recuperabili, tramite soggetti autorizzati diversi dal gestore del pubblico servizio.

Le imprese che hanno presentato domande di questo tipo in passato dovrebbero verificare presso gli uffici Tributi delle Amministrazioni la propria situazione rispetto alle effettive superfici per le quali versano la tassa/tariffa.

**Presso l'Ufficio Ambiente dell'Unione Artigiani di Lecco è disponibile il modello da presentare alla propria Amministrazione Comunale entro la scadenza del 20 gennaio 2005 nel quale vanno inseriti:**

- la identificazione aziendale

- i dati relativi alle superfici
- i codici europei CER e relativa descrizione *(da rilevare nei formulari di trasporto)*



Va prestata attenzione - nella compilazione della seconda parte del modulo - alle classificazioni dei rifiuti, in quanto i pericolosi e non pericolosi sono ad esempio: olii, batterie, filtri, stracci sporchi, acque cabina, scarti di vernice, solventi, colle esaurite, fanghi depurazione, ecc.

Mentre i recuperabili sono in genere tutti i vari tipi di rottami (ferro, legno, plastica, gomma, ecc.)

**I nostri uffici della sede (Marco Bonacina - tel. 0341 250200 - fax 0341 250170 e-mail: mbonacina@artigiani.lecco.it) sono a disposizione per ogni consulenza ed informazione in merito.**

Considerando l'approssimarsi della scadenza invitiamo tutti gli interessati ad affrettarsi.



Si attendono conferme su studi di settore e Irap

# Il fisco apre alle richieste di Confartigianato

Una delegazione di Confartigianato ha incontrato il 5 novembre scorso a Roma il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco.

Al centro dei colloqui una serie di chiarimenti sulla Legge Finanziaria. Siniscalco ha ribadito a Confartigianato la volontà del Governo di rimuovere gli automatismi di aggiornamento contenuti nella Finanziaria sugli studi di settore, assicurando che verranno inserite modifiche anche per quanto riguarda gli elenchi clienti e fornitori.

Siniscalco si è inoltre reso disponibile ad analizzare ipotesi di semplificazione degli adempimenti burocratici in materia fiscale. Confartigianato ha ribadito la propria disponibilità al dialogo con l'Agenzia delle Entrate per condividere le soluzioni che verranno individuate dai tavoli tecnici sugli studi di settore.

"Dal giorno della presentazione della Finanziaria gli artigiani lecchesi sono in allarme - commenta Arnaldo Redaelli, presidente di Confartigianato Lecco - Circa novemila imprese artigiane del nostro territorio - quasi la totalità - sono interessate dalle misure fiscali previste dal Governo.

Una delle maggiori preoccupazioni riguarda il cosiddetto automatismo degli studi di settore, che determinerebbe un innalzamento automatico - in base all'indice ISTAT - dei livelli minimi dei ricavi previsti per ogni attività, senza quindi tener conto del reale andamento del mercato. Se venisse introdotto, rappresenterebbe un criterio estremamente dannoso, specie in un



contesto economico di stagnazione come quello attuale in cui le aziende si aspettano misure per il rilancio, non norme che innaspriscano la pressione fiscale. I settori legati alle lavorazioni metalliche sarebbero i primi a risentirne, già depressi da una grave crisi internazionale che sta incidendo sui costi delle materie prime, sugli approvigionamenti, sui prezzi finali.

Confartigianato Lecco sta continuando ad adoperarsi per far sì che venga riconosciuto lo stato di crisi della categoria - una richiesta già accolta con successo nel caso dei forbici di Premana - affinché gli organi dell'Agenzia delle Entrate ne tengano conto al momento dell'applicazione degli

studi di settore. In merito alla questione dell'elenco clienti e fornitori, è incomprensibile il motivo della reintroduzione di una misura che già dieci anni fa lo stesso governo Berlusconi aveva abolito, giudicandola un inutile aggravio burocratico e di costi. Accogliamo con favore le dichiarazioni del ministro, - conclude Redaelli - ora attendiamo che vengano tradotte in segnali concreti.

Nel frattempo proseguiamo la nostra azione di pressione a livello locale e nazionale per tutelare gli interessi delle imprese artigiane sul fronte fiscale a cominciare dalla controversa questione dell'abolizione dell'Irap".

*Confartigianato*

UNIONE ARTIGIANI LECCO

**LECCO**

Via G. Galilei, 1  
Tel. 0341 250200

**LECCO**

Via Aspromonte, 45  
Tel. 0341 365320

**COLICO**

Via Nazionale, 91  
Tel. 0341 930469

**OGGIONO**

Via Giovanni XXIII, 16  
Tel. 0341 577198

**BARZANO'**

Via A. Manara, 1  
Tel. 039 955887

**MERATE**

Via Mameli, 6  
Tel. 039 9900331

**PREMANA**

Via 2 Giugno, 2  
Tel. 0341 890370

**CALOLZIOCORTE**

Via Istria, 18  
Tel. 0341 644400

**MISSAGLIA**

Via Ugo Merlini, 4  
Tel. 039 9241599

**PRIMALUNA**

Via Provinciale, 77  
Tel. 0341 980118

**IEXPORT**

**IEXPORT** rivolge alle consorziate un invito a segnalare le iniziative che potranno essere messe a calendario nel 2005. Oltre agli eventi che verranno calendarizzati dagli organi consortili secondo criteri di novità, sia riguardo i Paesi che le iniziative da intraprendere, è importante che **IEXPORT** si faccia interprete delle dirette esigenze che le aziende si sentono di segnalare. La direzione di **IEXPORT** è a disposizione esaminare i suggerimenti presso la sede di via da Vinci 10 a Lecco, tel. 0341.283080.

Promemoria per gli artigiani che hanno aderito

# Concordato preventivo, controlliamo bene

*Lo scorso anno è stato introdotto, a valere sugli anni 2003 e 2004, il nuovo istituto del Concordato Preventivo Biennale al quale hanno aderito anche numerose imprese artigiane*

I vantaggi dell'adesione al concordato preventivo sono rappresentati, in estrema sintesi, da:

- ▶ una tassazione agevolata del reddito d'impresa
- ▶ un versamento ridotto dei contributi previdenziali
- ▶ uno scudo parziale contro eventuali accertamenti dell'amministrazione finanziaria
- ▶ la possibilità di non emettere scontrini e ricevute fiscali

Al fine di poter accedere all'istituto del Concordato Preventivo è, tra l'altro, necessario che il contribuente garantisca determinati livelli di crescita dei ricavi e del reddito rispetto ai dati dell'anno 2001 (anno di riferimento).

In considerazione dell'approssimarsi del termine del secondo periodo di applicazione del concordato è opportuno verificare la coerenza con i parametri concordati.

## Ricavi

- ▶ **Anno 2003**  
+ 8% rispetto ai ricavi dell'anno 2001



- ▶ **Anno 2004**  
+ 5% rispetto ai ricavi concordati per il 2003

## Reddito

- ▶ **Anno 2003**  
+ 7% rispetto al reddito del 2001
- ▶ **Anno 2004**  
+ 3,5% rispetto al reddito concordato per il 2003

In caso di mancato raggiungimento dei livelli di reddito concordati è sempre possi-

bile adeguarsi, in fase di dichiarazione dei redditi. Quindi il contribuente che nel 2004 non raggiunge un reddito contabile pari a quello concordato può adeguarsi al maggior reddito all'atto della compilazione del modello Unico 2005. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di ricavi concordati per il 2004 è possibile adeguarsi in dichiarazione dei redditi soltanto se l'importo dell'adeguamento risulta inferiore al 10% dei ricavi registrati nelle scritture contabili. Nel caso in cui l'importo dell'adeguamento risultasse superiore al 10% dei ricavi contabilizzati, il contribuente decadrebbe dalla possibilità di applicare l'istituto del concordato preventivo. Al fine di prevenire problemi di mancato allineamento ai ricavi e ai redditi concordati, è quindi opportuno monitorare l'evoluzione dei dati contabili delle ditte che hanno aderito al concordato preventivo.

## Scontrini

E' inoltre opportuno ricordare che con il 31/12/2004 scade il termine che consente di non emettere scontrini e ricevute fiscali. Quindi dall'1/1/2005 anche i contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale dovranno riprendere ad emettere scontrini e ricevute.

## Proroga a Fine 2005

# Strisce e paraspruzzi, c'è tempo



**I termini, previsti dal Codice della Strada, per l'adozione obbligatoria delle strisce retroriflettenti e dei paraspruzzi sono stati prorogati.**

### **Strisce posteriori e laterali retroriflettenti:**

- **1° aprile 2005**  
per i veicoli di nuova immatricolazione con massa massima > 3,5 t
- **31 dicembre 2005**  
per i veicoli già in circolazione con massa massima > 3,5 t

### **Dispositivi per ridurre la nebulizzazione dell'acqua (paraspruzzi):**

- **1° gennaio 2006**  
solo per i veicoli di massa massima > 7,5 t immatricolati a decorrere da tale data



Incontro con il presidente di categoria Carlo Colombo

# Autoriparatori "in movimento"

La globalizzazione è entrata prepotentemente anche nelle officine di autoriparazione, costringendo la categoria a fare i conti con nuovi problemi, profondi cambiamenti, ma anche con interessanti possibilità di sviluppo. Scomparsa la figura del meccanico in grado di effettuare qualsiasi riparazione con un cacciavite e un set di chiavi, oggi l'officina è diventata il regno dei computer, delle centraline elettroniche, delle apparecchiature di autodiagnosi.

## ■ Come cambia il mestiere

"L'introduzione delle nuove normative di mercato a livello europeo e l'attenzione ai temi dell'inquinamento ambientale stanno spingendo tutto il comparto auto verso una radicale evoluzione" - spiega Carlo Colombo, titolare dell'officina di autoriparazioni di via Aspromonte, a Lecco, e presidente di categoria. Nuove marche e nuovi modelli di veicoli si presentano sul mercato a ritmo sempre più rapido, contendendosi la clientela con innovazioni di ogni tipo. E per l'autoriparatore non è facile inseguire il veloce avanzamento delle tecnologie. È necessario un regolare aggiornamento professionale e un continuo adeguamento delle attrezzature, con costi sempre maggiori che gravano pesantemente sui bilanci, ostacolando la competitività.

"Siamo chiamati ad investire su una specializzazione sempre più elevata e settoriale, garantendo di conseguenza una maggiore professionalità. A mio parere - prosegue Colombo - in questo delicato momento, caratterizzato da radicali cambiamenti, risulta fondamentale il ruolo della nostra associazione per accompagnare la categoria in quelle che saranno le fasi più importanti della sua evoluzione, attraverso l'organizzazione di incontri per prendere coscienza di ciò che sta avvenendo e corsi tecnici e gestionali mirati ad promuovere e riqualificare le strategie imprenditoriali degli artigiani.

"È necessario nel contempo creare un efficiente canale di interscambio con il mondo della scuola, che risponda alle nostre esigenze e costituisca un investimento proficuo sia per il futuro delle nostre officine, sia per i giovani che intendono avvicinarsi al nostro mondo. Oggi, è bene sottolinearlo, il gravoso onere economico della formazione è quasi tutto a carico dell'artigiano.

"La categoria deve continuare a impegnare le proprie forze a livello regionale e nazio-



Carlo Colombo,  
presidente  
della categoria  
Autoriparatori.

nale, moltiplicando la presenza ai diversi tavoli di trattativa (con i soggetti politici, le commissioni tecniche, le assicurazioni, ecc.), portando la propria voce e il suo peso laddove si decide il futuro del nostro settore.

## ■ Anche le leggi cambiano

"Fra i problemi all'ordine del giorno che la categoria sta affrontando, uno dei più controversi riguarda l'attuazione della normativa europea conosciuta come "Legge Monti", con luci ed ombre che spesso generano incomprensioni tra i riparatori indipendenti e le reti ufficiali delle case automobilistiche (concessionarie e officine autorizzate). Con la nuova legge, infatti, qualunque officina può normalmente effettuare i tagliandi e le normali riparazioni durante il periodo di garanzia, utilizzando ricambi anche non originali, purché siano certificati, senza perdere la garanzia delle case costruttrici. "Nonostante lo spirito della normativa punti ad assicurare parità di accesso a formazione e informazione a tutti gli autoriparatori del mercato, per restare competitivi servono risorse e imprenditorialità non sempre alla portata delle singole officine.

La legge dà grandi opportunità, ma per sfruttarla occorre essere ben organizzati, in quanto gli investimenti per adeguare le attrezzature sono consistenti. Solo attraverso

la possibilità reale ed effettiva di accedere alla formazione e agli strumenti di diagnostica gli autoriparatori indipendenti potranno oggettivamente fornire al cliente le stesse garanzie offerte dalla rete ufficiale.

Un'altra questione molto dibattuta deriva dall'applicazione della direttiva europea in materia di garanzie di beni di consumo, che ci impone di fornire una garanzia biennale per servizi e ricambi coperti dal produttore con solo un anno di garanzia, costringendoci ad assumere una responsabilità che non ci compete. A tal proposito la categoria sta stipulando accordi con alcune case produttrici per trovare formule che estendano la copertura ai due anni previsti dalla legge.

## ■ La convenzione Ania

Altro punto critico che riguarda soprattutto il settore della carrozzeria è il mancato rinnovo della convenzione che da dieci anni legava l'ANIA (l'associazione che riunisce le compagnie assicuratrici) e le organizzazioni artigiane, con un tariffario condiviso riguardante le varie tipologie di riparazioni. A Lecco erano più di 80 le carrozzerie che avevano aderito all'accordo, quasi la totalità. Attualmente le tariffe sono determinate dal mercato e il Prontuario dei tempi e delle procedure è rimasto solo come "riferimento". È caduta anche quella che era la parte più qualificante della convenzione, legata alla formula del pagamento diretto, con la minaccia di alcune Compagnie di ricorrere alle cosiddette "carrozzerie fiduciarie", le quali verrebbero favorite con la "promessa" di garantire loro la canalizzazione del lavoro e l'applicazione del Tempario e del pagamento diretto. È questo il pericolo più insidioso, perché implicherebbe una forte turbativa di mercato ed una diffusa concorrenza sleale".

## Novit per chi vende auto nuove

**Il DPR 84/2003 (regolamento CEE inerente informazioni sul risparmio di carburante ed emissioni CO2 ai consumatori) ha introdotto una serie di obblighi per i punti vendita di autoveicoli nuovi. Il decreto è già entrato in vigore.**

- Per ogni autoveicolo nuovo deve essere apposta in modo visibile o affissa nelle vicinanze una etichetta relativa al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2

- I responsabili del punto vendita, su richiesta del consumatore devono fornire

la guida al risparmio del carburante e alle emissioni di CO2, disponibile nel sito del Ministero dell'Ambiente, dei trasporti, la Camera di Commercio e la nostra Unione.

- I responsabili del punto vendita devono esporre un manifesto o uno schermo di visualizzazione contenente l'elenco ufficiale dei dati relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 per tutte le auto nuove esposte o messe in vendita.

- Le sanzioni vanno da 250 a 1000 euro.

Come affrontare decisioni strategiche per l'impresa

# Corso "Controllo di gestione"

**I responsabili di un'impresa artigiana devono continuamente prendere decisioni strategiche: acquistare un macchinario, appaltare una lavorazione, aggiornare il proprio listino prezzi, determinare il costo orario aziendale... Siete sicuri che i vostri prezzi rispondano contemporaneamente alle caratteristiche di competitività e remuneratività?**

Spesso non è semplice individuare i dati contabili più significativi o stabilire quale peso attribuire alle varie componenti di costo.

L'Unione Artigiani di Lecco, in collaborazione con Qualitynet "rete per il supporto alla competitività delle imprese", offre a tutti i soci l'opportunità di partecipare a un corso formativo di "CONTROLLO DI GESTIONE".

## Durata

Il percorso si struttura e si conclude nell'arco di un mese, con 4 interventi di mezza giornata nella sede Confartigianato Lecco e 1 intervento di mezza giornata presso l'azienda.

## Caratteristiche

■ Implementazione di un sistema di controllo di gestione

- Calcolo del costo orario aziendale
- Calcolo del margine di guadagno per prodotto/ famiglia di prodotti
- Redazione del budget aziendale
- Tecniche per la determinazione del prezzo di vendita

## Gruppi

Da un minimo di 10 aziende

## Avvio corso

Metà gennaio 2005

Le aziende interessate possono contattare l'Ufficio Qualità (Laura Carsaniga, Elena Riva, tel. 0341.250200)

**Contributo ELBA del 25% sulle spese sostenute**

Complimenti alle ditte certificate:

**Melesi Giuseppe**  
Primaluna

**De Capitani Achille & C.**  
Barzanò



**Mamma oggi...**

**Per una delle partecipanti ai corsi "Donne Oggi", il titolo del nostro progetto potrebbe senz'altro essere cambiato in questo modo, visto che proprio nel periodo di svolgimento delle lezioni - la signora Elena Busi, iscritta ai moduli sull'avvio nuova attività e sul benessere della donna, è diventata mamma di una splendida bambina. "Ho iniziato entrambi i corsi nell'ultimo periodo di gravidanza", racconta. "L'occasione mi sembrava davvero imperdibile, visto che i corsi proposti mi interessavano molto ed avevo il tempo necessario per seguirli. Ho saltato una sola lezione... giusto quando ero in ospedale per la nascita della mia piccola Sophie!". E infatti, una sola settimana dopo il parto, mamma e figlia erano di nuovo in aula: "Ho dovuto riorganizzarmi un po', ma ci tenevo proprio a continuare i corsi. E poi Sophie in aula si comporta benissimo, è già diventata la mascotte del gruppo!".**

Le testimonianze confermano il successo

## Bilancio positivo per i corsi di formazione "Donne oggi"

Tempo di primi bilanci per i corsi gratuiti attivati nell'ambito del Progetto "Donne Oggi" di Confartigianato Lecco, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo, e realizzato da Eurocons.

Studiati per offrire un percorso formativo il più completo possibile per donne future imprenditrici, i cinque corsi hanno raccolto un ampio consenso tra le partecipanti, tra le quali - come uditrici - hanno avuto la possibilità di essere inserite anche donne già titolari di ditte artigiane e loro dipendenti.

"Ho partecipato ai corsi di **informatica e inglese commerciale** di base perché ritengo siano materie fondamentali per affrontare al meglio l'odierno mercato del lavoro, a maggior ragione per una donna che intraprenderà un'attività imprenditoriale in proprio", spiega Concetta Vanoli. "In entrambi i corsi ho avuto modo di apprezzare la competenza e la professionalità dei docenti, sempre molto disponibili".

Silvia Sala sta partecipando invece al corso sull'**avvio nuova attività**, articolato in lezioni specifiche su business plan, contrattualistica, normativa fiscale, agevolazioni

per le imprenditrici ed adempimenti di inizio attività. "Appena ho saputo di questa opportunità formativa gratuita", racconta, "ho deciso di coglierla al volo. Il programma mi è parso subito molto interessante, e la possibilità di ottenere sussidi economici a fondo perduto mi ha dato la spinta giusta per provare a concretizzare davvero quell'idea imprenditoriale che avevo da tempo".

Anche il modulo sul **benessere della donna tra lavoro e famiglia** ha ottenuto ottimi risultati in termini di partecipazione e consenso: "Mi sono iscritta a questo corso perché attratta dai contenuti del programma, anche se non sapevo esattamente come sarebbero stati trattati in aula temi così particolari e delicati come la gestione dello stress o l'autostima", afferma Franca Conte. "A corso concluso debbo dire di essere pienamente soddisfatta, sia perché ho potuto apprendere molte nozioni, sia perché si è creato un ottimo gruppo di lavoro, anche grazie alla bravura della docente".

Il 25 novembre è partito l'ultimo percorso formativo, quello sul **marketing**: anche in questo caso la partecipazione in aula è consistente, a testimonianza del notevole interesse verso i temi proposti.

Alla Fine dell'anno termina il mandato della giunta eletta nel 2001

# Gruppo Giovani verso il rinnovo

Con la fine dell'anno, termina il mandato del presidente uscente, Marco Colombo e della sua giunta, cominciato nell'autunno 2001. Durante gli scorsi tre anni, l'attività del gruppo si è incentrata principalmente su 4 direttrici:

## Il progetto scuola

È l'attività più impegnativa del gruppo giovani ma anche quella dalla quale derivano maggiori soddisfazioni e riconoscimenti in ambito locale e nazionale. Proporre la nuova immagine di imprenditore artigiano: in poche parole, è questo lo scopo di questa attività che vede impegnato il gruppo dal 1996 con risultati crescenti.

## Attività di formazione per giovani imprenditori

Il Gruppo giovani ha l'opportunità di proporre all'associazione i temi sui quali avverte la necessità di fornire una maggiore formazione ai giovani tramite serate a tema o corsi. Ultimi tra i corsi realizzati su iniziativa del gruppo giovani sono il corso di inglese commerciale ed il corso della gestione della telefonata.

## Momenti culturali e di aggregazione

Dato che oltre ad essere imprenditori siamo anche giovani ed amici, ecco la volontà di organizzare anche momenti più informali, durante i quali ritrovarsi e divertirsi insieme: tra gli ultimi organizzati quest'anno, oltre alla tradizionale cena estiva, la gita sulla neve e la visita alla cascina Coldognetta con pranzo all'agriturismo.

## Partecipazione ad eventi e manifestazioni di rilevanza regionale e nazionale

Una delegazione di Lecco ha partecipato al corso formativo a Riccione ed all'assemblea nazionale a Salsomaggiore. Il direttivo al completo ed un buon numero di imprenditori artigiani lecchesi ha preso parte alla Convention Nazionale svoltasi a Carzago di Calvagese (BS).

## Perché partecipare all'attività del gruppo

■ Per dare il proprio contributo nel pro-



Il Gruppo Giovani durante la Convention 2004, con i componenti di giunta e altri giovani del gruppo

## I COMPONENTI DEL DIRETTIVO USCENTE

### PRESIDENTE

**Marco Colombo** - Età 36

Azienda: Editoria Grafica Colombo - Valmadrera

### VICE PRESIDENTE

**Davide Riva** - Età 35

Azienda: Scatolificio Lariano - Valmadrera

### COMPONENTI DIRETTIVO

**Gianluigi Spreafico** - Età 33

Azienda: Falegneria F.lli Spreafico - Valmadrera

**Emanuele Sarnataro** - Età 32

Azienda: Eredi Monticelli - Primaluna

**Silvia Dozio** - Età 34

Azienda: Confar snc - Lecco

grammare e realizzare l'attività di supporto per il proprio lavoro e per quello degli altri giovani imprenditori.

- Per avere l'opportunità di portare il proprio contributo, le proprie idee non solo a livello territoriale ma anche a livello nazionale, in modo da garantire la crescita del movimento.
- Per conoscere altri giovani imprenditori con cui condividere problematiche ed esperienze, nella ricerca delle soluzioni migliori e condivisibili.
- Per contribuire a proporre una immagine nuova di artigianato, più giovane, più internazionalizzata, più aderente alla realtà.
- Per conoscere più da vicino e contribuire in prima persona all'attività dell'associazione, che non è solo quella di fornire servizi agli associati, ma rappresentarne gli interessi nelle sedi istituzionali territoriali e nazionali.



## Cena di Natale Gruppo Giovani

Il Gruppo Giovani ti invita  
alla tradizionale cena di Natale  
in programma

**venerdì 17 dicembre  
alle 20.30**

Ristorante "Il giardino" di Lecco

Costo: € 30,00

Per informazioni telefonare  
alla segreteria del Gruppo Giovani  
0341.250200



Il progetto avvicina gli artigiani al mondo del design

## Artigiani al lavoro con il Politecnico

**I**mprese artigiane e design: un'unione vincente, al centro di un importante progetto promosso da Confartigianato e finanziato da Unioncamere e Regione Lombardia, che vede coinvolte anche quattro aziende lecchesi.

"Design for Arts & Crafts" - questo il nome del progetto - intende favorire lo sviluppo della filiera artigianale del "sistema casa" attraverso il contributo del design, con lo sviluppo di una serie di progetti specifici studiati per e con le imprese.

In particolare l'obiettivo è quello di incentivare l'innovazione di prodotto, della comunicazione e dei servizi, per rafforzare la posizione competitiva delle aziende artigiane.

Queste ultime verranno coinvolte nello sviluppo di un progetto di consulenza, svolta da giovani designer con il supporto ed il tutoraggio degli esperti del Politecnico di Milano "Poli.Design".

Con questa formula le imprese potranno avvicinarsi al mondo del design professionale con la mediazione di Confartigianato come catalizzatore e facilitatore del percorso.



Per la partecipazione al progetto sono state selezionate 20 imprese delle province di Lecco, Brescia, Bergamo, Como e Milano, operanti nei settori dei prodotti in legno (arredo e complementi), del tessile per arredo (rivestimenti, tendaggi, oggettistica), dell'illuminazione e dei prodotti in plastica e metallo (oggettistica, prodotti per la casa e la tavola).

tistica, prodotti per la casa e la tavola).

In provincia di Lecco sono state scelte quattro aziende di Confartigianato: "Giovanni Conti Interior Design Snc" di Dolzago, "Rainbow Makers Srl" di Lecco, "Vibalm Snc" di Premana e "Tamil Snc" di Montemarenzo.

Il progetto durerà fino a luglio 2005.

### Il "Medardo Rosso" festeggia con gli artigiani

## Artigiani e scuola, accoppiata vincente

Il successo dell'accoppiata studenti-artigiani lecchesi al "Premio Nazionale Prodotto Artigiano 2004", assegnato nell'ambito della 31ª Mostra dell'Artigianato di Erba, è stato festeggiato lo scorso 5 novembre al Ristorante Larius di Lecco. La palma della vittoria è stata attribuita quest'anno a due aziende di Confartigianato Lecco - Enos Ragazzoni di Dervio e Giovanni Longhi di Galbiate - e a tre studentesse dell'artistico "Medardo Rosso": Zenab Rahal, Monica Binetti e Madalena Doni.

Alla cena sono intervenuti il preside del liceo artistico "Medardo Rosso" Antonio Perro-ne, il presidente di Confartigianato Arnaldo Redaelli, il presidente del Comitato organizzatore della mostra Marco Colombo, la professoressa Olivieri, coordinatrice del progetto e il presidente della ca-




tegoria fabbri carpentieri, Daniele Riva. Il presidente Redaelli ha ringraziato la scuola per il prezioso contributo, sottolineando come l'iniziativa abbia rappresentato un arricchimento di grande valore per le imprese artigiane. "Quest'incontro tra le vostre conoscenze e le nostre competenze, fra il "sapere" e il "saper fare" - ha detto - rappresenta un potente motore di sviluppo e di innovazione che abbiamo intenzione di continuare a

coltivare con nuove occasioni di cooperazione e di lavoro comune".


Alla cena erano presenti anche gli altri concorrenti al premio: le studentesse Claudia Oppi, Alessia Redaelli, Valeria Corti e gli artigiani Giampiero Conti, Francesco Rotta, Giovanni Mazzoleni, Carlo Micheletti, Pierluigi e Marco Martinelli, Carrozzeria Rivabella e Tappetzeria Bellotti.


# ANNUNCI


 Affittasi capannone artigianale ad uso laboratorio/magazzino, mq 300 con uffici e servizi in Civate, zona industriale, vicinanze svincolo superstrada. Tel. 0341.210174


 Missaglia affittasi per uso laboratorio/deposito, passo carraio autonomo, porzione 600 mq, disponibilità immediata capannone industriale. Tel. ore ufficio 039.9241278.

 La ditta Ancora Fortunata di Cremella, specializzata in Lavorazione filati, è alla ricerca di nuove commesse di lavoro. Tel. 039.9275046

 Cedesi attività e/o macchinari di lavanderia-stireria a Ballabio Tel. 349.5363162

 Pittore edile vende per cessata attività:  
n. 2 trabatelli in alluminio con scala obliqua incorporata ad ogni piano sino a 10 m. di altezza  
n. 3 pompe Wagner per tinteggiature industriali potenza 4000/6000/8000 complete di accessori  
n. 1 monospazzole industriali per pulizia pavimenti  
Telefonare 0341.420229


 VENDESI, anche separatamente, per cessata attività:  
FURGONE MECO DAILY 35S11, 2300 TD, tetto alto, passo extralungo, ruota singola, immatric. maggio 2003, km. 18.800, subentro leasing. Euro 16.000 trattabili  
NISSAN CABSTAR TL 35 2900 TD km. 19.000, immatric. giugno 2003, con cestello OP Pagliero Multitel 220 ALU/AF da 20 mt., 200 kg. 1250 ore lavoro, subentro leasing. Euro 55.000 trattabili  
Contattare 0341.366761 seg.rtel. cell. 320 0773583

 Affittasi a Lomagna capannone mq. 300 + uffici. Tel. 039.58112


 Affittasi a Galbiate (zona Ponte Visconti) nuovo capannone artigianale mq. 255 + 8 posti auto e spazio manovra solo attività leggere (anche servizi). Tel. 333.5275942, fax 0341.581293

 Brivio, loc. Beverate, vicinanze Prov.le per Lecco AFFITTIAMO LABORATORIO ARTIGIANO piano terra di mq. 200 circa completo di uffici e servizi - utenze e termo autonomo. Tel. 039.5320402 fax 039.5321305

 Affittasi capannone artigianale mq. 300 piano rialzato per lavori assemblaggio e/o magazzino leggero. Località strada statale Calco-Merate Tel. ore ufficio 039.5310177

 Per motivi familiari cedo avviato e ampio laboratorio e vendita di gelato artigianale a Casatenovo. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791 Tel/fax 039 9960769

 Vendo locale commerciale con piccolo appartamento a Lecco, a 200 metri dal nuovo ospedale. Tel. 328.9731827

 Affittasi ufficio 70 mq a Barzago sulla Statale. Tel. 031.860320

## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

## Tassi di interesse

**B.P.L. - DEUTSCHE BANK**

ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
INVEST. PRODUTTIVI/ 1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1 P.
13.a MENSILITA' - IMPOSTE	TASSO + BASSO EURIBOR A 3MESI + 1 P.

**BANCA INTESA**

PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
ACCONTO IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3MESI + 1,750 P.
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3MESI + 2,00 P.
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3MESI + 2,375 P.

**BANCA POPOLARE LODI**

ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,75 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
INVESTIMENTI PRODUTTIVI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75 P.

**IST. BANC. S. PAOLO TORINO**

ORDINARI	EURIBOR SEM. + 2 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR SEM. + 1,25 P.

**BANCA POPOLARE MILANO**

ORDINARI	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 3 P.
INVESTIMENTI - 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2,25 P.
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25 P.

**BANCA DELLA VALSASSINA**

INVESTIMENTI / ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5 P.
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1 P.

**BANCA POPOLARE SONDRIO**

EURIBOR A 3 MESI + 1,75 P.

**BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA**

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR TRIM. + 2,50 P.
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR TRIM. + 1,50 P.

**CREDITO VALTELLINESE**

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,50 P.
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 2,50 P.

**B.C.C. CREMENO**

CHIROGRAFARIO	TASSO + ALTO EURIBOR TRIM. + 3 P.
IPOTECARIO	EURIBOR TRIM. + 2 P.

**B.C.C. ALTA BRIANZA**

EURIBOR TRIM. + 1,75 P.

**CREDITO BERGAMASCO**

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,15 P.
QUALITA' - L. 626	TASSO + BASSO EURIBOR TRIM. + 1 P.

**BANCO DI DESIO**

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
FIERE / SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI / 13.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,25 P.
NUOVE IMPRESE	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.

**BANCA REGIONALE EUROPEA**

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50 P.
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75 P.
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95 P.

**BANCA POP. LUINO E VARESE - COMIT**

ORDINARI	EURIBOR TRIM. + 2 P.
INVESTIMENTI FINO A 36 MESI	EURIBOR TRIM. + 2 P.
INVESTIMENTI FINO A 60 MESI	
13 <sup>a</sup> MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 1,75 P.

**BANCO BRESCIA**

ORDINARI	EURIBOR 6 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI PROD.-626-1 <sup>a</sup> IMPRESA	EURIBOR 6 MESI + 1,30 P.
CONSOLIDAMENTO	EURIBOR 6 MESI + 1,15 P.

**B.C.C. LESMO**EURIBOR 3 MESI + 2 PUNTI  
EURIBOR 3 MESI + 2 P.**BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE**

ORDINARI EURIBOR 3 MESI + 2,50 P.

**B.C.C. CARATE nuova convenzione**

ORDINARIO - 13a - 14a	EURIBOR 3 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR 3 MESI + 1,75 P.
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR 3 MESI + 1,25 P.
1.A IMPRESA	EURIBOR 3 MESI + 1,50 P.

*L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari***23/11/2004 • Euribor trimestrale: 2,177% / Euribor semestrale: 2,227%****ARTIGIANCASSA****TASSO DICEMBRE 2004****3,00%**



## NOVEMBRE 2004

<b>1</b>	CCNL Pulizie (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>1</b>	CCNL Lapidari (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>1</b>	CCNL Metalmeccanici (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>1</b>	CCNL Ceramica (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>1</b>	CCNL Edili (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>1</b>	CCNL Orafi (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	<b>Sindacale</b>
<b>30</b>	SECONDO ACCONTO: IRPEF/IRES/IRAP	Versamento della seconda o unica rata di acconto IRPEF/IRES/IRAP da parte di persone fisiche titolari e non di partita Iva, società di persone e soggetti Ires.	<b>Fiscale</b>
<b>30</b>	SECONDO ACCONTO: contributi previdenziali	Versamento seconda rata di acconto dei contributi previdenziali sul reddito eccedente i minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione Inps artigiani e commercianti	<b>Fiscale</b>
<b>30</b>	CONDONO	Versamento terza rata per omessi/ritardati versamenti (SOGGETTI CHE HANNO DEFINITO ENTRO L'1/10/2003) e seconda rata per definizione liti potenziali (soggetti che hanno definito dal 2/10/03 al 16/04/04)	<b>Fiscale</b>
<b>30</b>	730 Assistenza fiscale	Entro il 30 novembre ai dipendenti interessati di assistenza fiscale Mod. 730 il datore di lavoro deve, effettuare la trattenuta della seconda rata di acconto IRPEF	<b>Sindacale</b>
<b>30</b>	ENASARCO Agenti e rappresentanti	Scade il termine per versare - mediante c/c postale - i contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli agenti e rappresentanti (3° trimestre)	<b>Sindacale</b>

## DICEMBRE 2004

<b>16</b>	Liquidazione Iva	Soggetti mensili: versamento dell'Iva relativa al mese di novembre	<b>Fiscale</b>
<b>16</b>	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	<b>Sindacale</b>
<b>16</b>	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	<b>Sindacale</b>
<b>16</b>	INPS - Contributo 10%,15%, 17,80% o 18,80% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10%, 15%, 17,80% o 18,80%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	<b>Sindacale</b>
<b>20</b>	Modelli intrastat	Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari da parte dei soggetti mensili per le operazioni effettuate nel mese di novembre 2004	<b>Fiscale</b>
<b>20</b>	ICI	Versamento del saldo dell'imposta dovuta per il 2004	<b>Fiscale</b>
<b>27</b>	IVA	Versamento acconto Iva per l'anno 2004	<b>Fiscale</b>
<b>31</b>	TRASPARENZA FISCALE	Termine di presentazione della comunicazione di opzione al regime fiscale della tassazione per trasparenza per le srl a ristretta base societaria.	<b>Fiscale</b>